

INCONTRO DIOCESANO DELLE FAMIGLIE



DOMENICA 15 NOVEMBRE 2015

Istituto San Marco dei Salesiani - Gazzera / Mestre

Lavori di gruppo
parola-chiave

PERDONO

Appunti, spunti, domande...

L'amore è perdono e il perdono è un cammino in cui ci spogliamo delle nostre rigidità.

È importante perdonarsi ogni giorno, non andare a dormire senza fare pace.

Il perdono è un'esperienza che i figli sperimentano in famiglia.

Quando questo circolo virtuoso s'interrompe, qual è la cosa migliore da fare?

Già nella promessa di matrimonio è insito il concetto di perdono-accettazione dell'altro.

Ricordarsi il "perché" ci si è sposati.

Perdono non come una cosa che viene data (da chi perdona a chi è perdonato), ma una dimensione di accoglienza dell'altro.

Dopo aver convissuto insieme nel matrimonio per tanti anni ci si rende conto di aver vissuto il perdono anche senza accorgersene. Come testimoniare ciò?

Comunque sforzarci di migliorarci

Perdono è qualcosa che viene prima del nostro agire, perdonare.

Vedere i propri genitori che ti perdonano ti spinge a perdonare.

Perdono come accogliere la diversità.

Ci sono dei criteri per capire se la coppia prima di ricevere il Sacramento è in grado di vivere il perdono come fondamento del matrimonio?

Scoprire che c'è una parte di fatica nella vita di coppia. È con la fede che si può superare questa fatica.

Dopo la morte c'è la Resurrezione, l'amore cresce attraverso il perdono.

Presenza della comunità cristiana. I problemi vissuti solo all'interno della coppia diventano spesso insormontabili.

Presenza anche di una guida spirituale.

Capire che siamo uguali.

La fatica fa parte del “pacchetto”. Fa bene sentirsi amati da Dio.

Continuare a trasformarsi, il matrimonio non è l’arrivo ma l’inizio.

Momenti di verifica.

Il perdono non va vissuto solo come rinuncia perché è qualcos’altro, vale molto di più. Scoprire l’amore di Dio nella coppia ci fa stare bene.

Nelle comunità parrocchiali si è sempre più chiusi, bisogna guardare “fuori”.

Non avere paura di mostrare la propria fragilità.

Far vedere ciò che è bello, che c’è gioia.

Come la comunità cristiana può aiutare a crescere le coppie in difficoltà?

Come accettare tutto il “pacchetto” in famiglia?

Quante molteplici sfumature per una sola parola!

Ci rendiamo conto che se non riusciamo a perdonare non possiamo nemmeno vivere.

Perdonare è a volte soprattutto un donare e non possiamo donare qualcosa che non abbiamo.

Riusciamo a perdonare noi stessi? Riusciamo ad accettare di essere perdonati per quello che facciamo, per quello che siamo?

È davvero il nucleo centrale di tutte le questioni.

Riuscire a dire al Signore “grazie per il/la compagno/a di vita che mi hai dato” e “ti perdono Signore per il/la compagno/a di vita che mi hai dato”. Sempre raccogliendo noi stessi in preghiera di fronte a lui che tutto compie.